**La barca a vela adatta anche a** persone disabili

**A livello di integrazione sociale la barca a vela 2.4mR riesce ad abbattere ogni barriera tra normodotati e disabili dove quest’ultimi non sono ghettizzati in una disciplina sportiva adatta solo a persone disabili ma partecipi di un contesto di parità.**

Un vero esempio di integrazione sociale: i partecipanti alle regate sono persone normodotate e disabili, i quali hanno la possibilità oltre che di passare un weekend in un clima amichevole e sereno di confrontarsi in una competizione sportiva ad armi pari.

Il 2.4 mR nasce a Stoccolma nel 1983 progettato da designers locali che utilizzarono la regola “R metre” per creare un‘imbarcazione singola a bulbo, la 2.4 mR.

Si tratta di una vera e propria barca della classe metrica, caratterizzata da una complessità e sofisticatezza da imbarcazione a bulbo, ma dai costi e con la sensibilità di una più semplice deriva. E’ una sorella minore, in termini di dimensioni, ma non di stile di vela, delle più grandi imbarcazioni metriche 6m, 8m e 12m.

La classe 2.4mR ha ottenuto ben presto una notevole popolarità per le sue qualità uniche e si è diffusa in tutti i paesi con tradizioni veliche. Nel 1992 ha acquisito lo status di “Classe Internazionale” e da allora ogni anno viene disputato il campionato del mondo con una partecipazione che spesso ha raggiunto le cento unità.

**Con la barca paralimpica 2.4mR disabili e normodotati gareggiano alla pari.**

Poiché il timoniere si trova seduto all‘interno dello scafo esattamente davanti a tutte le manovre di controllo, la conduzione non è impegnativa dal punto di vista fisico e le regate vengono disputate formula “open” cioè aperta a uomini, donne, giovani e non più giovani, abili e disabili.

Una stupenda imbarcazione che ha annullato le differenze fisiche, tutti  gareggiano insieme ad armi pari in un’unica classifica finale.

**Barca paralimpica classe 2.4mR**

Visto che il 2.4mR è adatto a velisti con disabilità fisi

che è stato scelto come classe in singolo per le Paraolimpiadi di Sydney nel 2000, Atene nel 2004, Pechino nel 2008, Londra nel 2012 e per le prossime paralimpiadi a Rio. Le principali flotte si trovano nei paesi scandinavi, in Italia,  Inghilterra, Olanda,  Germania, Francia, Spagna, Australia, Canada e negli USA.

**Progetto pilota barca a vela paralimpica 2.4mR in Ticino**

La sfida è quella di importare il potenziale che la barca 2.4mR offre anche in Svizzera dove questa barca non è ancora conosciuta, e il Ticino con la sua geografia e i suoi laghi è la regione ideale per la collocazione di questa barca. Il potenziale di questa barca, è proprio quello di favorire una maggiore integrazione delle persone disabili, in un contesto sportivo e anche a livello sociale.

Il Gruppo Carrozzella inSuperAbili di Lugano, sta sviluppando un progetto con l'obiettivo di creare una scuola di vela per disabili in Ticino e una squadra agonistica composta da disabili e normodotati per partecipare alle regate internazionali della classe 2.4mR.

Per raggiungere tale obiettivo si è reso necessario organizzare delle giornate di prova la vela e dei corsi per dare la possibilità a persone disabili di avvicinarsi alla vela paralimpica e imparare le regole della vela. Già negli anni passati gli inSuperAbili hanno organizzato dei weekend di “prova la vela” che ha riscosso un buon successo e anche nella prossima stagione verrà riproposta la stessa formula. La giornata è aperta anche a persone interessate di altri Cantoni.

Da ultimo, ma non per importanza, si vuole formare degli atleti con l’ambizioso obiettivo di partecipare alle paralimpiadi con la barca a vela 2.4mR

Attraverso l’attività sportiva, infatti le persone hanno la possibilità non solo di gareggiare e allenarsi ma anche di approfondire quello che è il rapporto umano e sentirsi più integrati nella società.

Stefano Garganigo - Timoniere classe 2.4mR

GC inSuperAbili